



Comune di Monterotondo

Deliberazione Giunta Com.le

Atto n. 199 del 01/08/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUAZIONE POSIZIONI DIRIGENZIALI - PIAO 2023/2025 - NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'anno 2023, il giorno 1 del mese di Agosto a partire dalle ore 11.30 si è riunita nella Residenza Municipale

LA GIUNTA COMUNALE

Risultano presenti ed assenti al momento dell'adozione del presente atto i signori:

PRESENTE

Varone Riccardo	Sindaco	NO
Bronzino Isabella	Vice Sindaco	SI
Alessandri Mauro	Assessore	SI
Cavalli Luigi	Assessore	NO
Di Nicola Alessandro (in collegamento telematico)	Assessore	SI
Garofoli Matteo Gaetano	Assessore	SI
Pancaldi Antonella (in collegamento telematico)	Assessore	SI
Valenti Marianna	Assessore	NO

Presiede: Vice Sindaco Bronzino Isabella

Partecipa: alla seduta formale il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Antonelli

OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUAZIONE POSIZIONI DIRIGENZIALI - PIAO 2023/2025 - NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Servizio Risorse Umane Sig. Alessandro Di Nicola.

Richiamate

- la deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 20/02/2020 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 02/02/2022, relativa alla modifica della nuova macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 172 del 06/07/2023, con cui è stato approvato Il Piano Integrato di attività e organizzazione 2023/2025, contenente il Piano delle Performance e la Programmazione del Fabbisogno del Personale 2023/2025

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23/05/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

Evidenziato che nel PIAO 2023 – 2025 Sezione Organizzazione e Capitale Umano - sottosezione 3.3 Piano dei Fabbisogni di Personale del Comune di Monterotondo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 172, del 6.7.2023, esecutiva:

- è stata prevista per l'anno 2023, l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un ulteriore Dirigente Tecnico con decorrenza dal 01.08.2023;
- è stata prevista l'istituzione di un nuovo Dipartimento Tecnico, in coerenza con la previsioni della Dotazione Organica e della Programmazione del Fabbisogno del Personale 2023/2025;
- è stata definita una nuova struttura organizzativa dell'ente con le seguenti strutture di livello dirigenziale

1. Corpo di Polizia Locale
2. Dipartimento Attività Economiche e Finanziarie
3. Dipartimento Governo del Territorio e Attività Produttive
4. Dipartimento Servizi alla Persona
5. Dipartimento Sviluppo Economico della Città e Vigilanza Edilizia

Dato atto che

- dal 1.2.2023, per effetto dell'assunzione, a seguito dell'espletamento di concorso pubblico, di un Dirigente Tecnico di ruolo, in luogo della figura dirigenziale a tempo determinato, si è modificata la composizione dell'organico Dirigenziale, per cui si è reso necessario procedere alla determinazione del valore economico della relative posizioni organizzative, avvenuta con la deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 13.7.2023;
- Per effetto dell'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa dal 1.8.2023, occorre procedere ad una nuova determinazione del valore economico della relative posizioni organizzative;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 18/5/2023, con la quale è stato approvato il Regolamento per la pesatura della retribuzione di posizione della dirigenza ai sensi del CCNL 17 dicembre 2020 area funzioni locali

Dato atto che:

- Il d.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- Le risorse destinate al Fondo per le risorse decentrate sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- L'attività di costituzione del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anno 2023 costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

Preso atto che, secondo le nuove disposizioni del comma 1 dell'art. 57, dall'anno successivo a quello della sottoscrizione del contratto nazionale 2016/2018 avvenuta in data 17 dicembre 2020, gli enti devono costituire annualmente il fondo da destinare alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, osservando i limiti finanziari stabiliti dalla vigente normativa in tema di salario accessorio.

Richiamato l'art.57 comma 3, del CCNL Area Dirigenza del 17.12.2020 ai sensi del quale le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; alla retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato.

Richiamato l'articolo 60 del CCNL stabilisce che il trattamento economico dei dirigenti ha carattere di onnicomprensività in quanto remunera completamente ogni incarico conferito ai medesimi in ragione del loro ufficio o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente. Per effetto di tale principio, ai dirigenti possono essere erogati solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale. Detti compensi sono erogati a titolo di retribuzione di risultato, in aggiunta alla stessa. Compete alla contrattazione integrativa definire "i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse previste da specifiche disposizioni legge, di cui all'art. 60, nonché la eventuale correlazione tra i suddetti compensi e la retribuzione di risultato" (art. 45, CCNL).

Dato inoltre atto che:

- le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante sono imputate contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili e che il fondo in parola va costituito dai singoli enti, con proprio atto unilaterale, in conformità alle disposizioni di legge e della contrattazione nazionale;
- il fondo ha natura di spesa vincolata e le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento hanno natura di entrate vincolate al finanziamento dello stesso;

Considerato che, in considerazione dei vincoli contrattuali e normativi, è stato costituito in via definitiva il Fondo Risorse Decentrate del Personale dell'Area della Dirigenza per l'anno 2023 di cui all'art. 57 del CCNL sottoscritto il 17.12.2020 relativamente al personale dirigente del Comparto Funzioni Locali;

Dato atto che, nella definizione del valore economico della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni Dirigenziali, occorre tenere in considerazione l'importo del Fondo, quantificato e compatibile con i limiti vigenti;

Tenuto Conto che il Fondo per le risorse decentrate 2023, nell'importo definito, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006;

Precisato che il fondo potrà essere considerato definitivo esclusivamente a seguito dei controlli di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001;

Considerato che il CCNL 2016-2018 ha disapplicato l'articolo 27 del CCNL 1999, ad esclusione dei commi 1 e 5. Pertanto:

- gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne;
- il Comune di Monterotondo con Delibera di Giunta n. 121 del 18/05/2023, già richiamata, ha approvato il regolamento per la pesatura della retribuzione di posizione della dirigenza ai sensi del ccnl 17 dicembre 2020 area funzioni locali
- L'articolo 54 del nuovo Contratto ha incrementato l'importo annuo lordo della retribuzione di posizione di euro 409,50 comprensivo della 13ª mensilità, rideterminando gli importi minimi e massimi rispettivamente in euro 11.942,67 ed euro 45.512,37. Gli aumenti decorrono dal 1° gennaio 2018.

Visto il Verbale n.7 del Nucleo di Valutazione del 26/7/2023, con il quale lo stesso ha provveduto alla graduazione delle singole posizioni dirigenziali sulla base della metodologia contenuta nel citato Regolamento comunale, supportato dalla struttura amministrativa dell'ente, che ha fornito i dati quantitativi relativi alle singole strutture, necessari all'elaborazione dei punteggi da assegnare

Dato atto che, pertanto, il Nucleo di Valutazione, ha proceduto alla compilazione delle singole schede sulla base del processo sopra esposto ed i cui punteggi finali sono contenuti nell'allegato A quale parte integrante della presente delibera;

Considerato che la nuova determinazione del valore economico delle posizioni organizzative dirigenziali, viene elaborata, sulla base dei punteggi attribuiti dal Nucleo alle posizioni dirigenziali, secondo la metodologia contenuta nel regolamento di cui alla Delibera della G.C. n. 121/2023;

Dato Atto che con delibera di Giunta n.102 del 13.04.2018 è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni dirigenziali;

Visto il CCNL relativo al personale delle funzioni locali, sottoscritto il 17 dicembre 2020, per il triennio 2016-2018, contenente importanti cambiamenti in materia di relazioni sindacali, di rapporto di lavoro e trattamento economico;

Vista la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dipendente con qualifica dirigenziale per l'anno 2023, pari ad complessivo di € 104.638,79, da destinare:

	Retribuzione posizione (€)	Retribuzione risultato (€)	TOTALE
TOTALI	€ 76.922,89	€ 16.791,43	€ 93.714,32
Incremento corrente previsto dall'art.54, comma 4 del CCNL 17.12.2020	€ 1.228,50		1.228,50
Incremento previsto dall'art.54, comma 4 del CCNL 17.12.2020 (anni 2018-2022))	€ 6.142,50	3.553,47 €	9.695,97
	€ 84.293,89	20.344,90	104.638,79

Considerato che l'Amministrazione comunale, in considerazione della rilevanza e della complessità degli incarichi dirigenziali conferiti, ai sensi dell'articolo 110, comma 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 ritiene opportuno integrare la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti con un'indennità ad personam, al fine di mantenere il livello retributivo in essere, ad invarianza di funzioni;

Dato atto che ai sensi degli artt. 54 del CCNL 17.12.2020 è previsto:

Riferimento al CCNL	Descrizione
54, comma 4	Incremento dell'importo annuo lordo della retribuzione di posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 1° gennaio 2018, con decorrenza dalla medesima data di € 409,50
54, comma 6	In conseguenza di quanto previsto dai commi 4 e 5, con la medesima decorrenza del 1°/1/2018 ivi indicata, i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione di cui all'art. 5, comma 3 del CCNL del 3.8.2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 11.942,67 e nel valore massimo di € 45.512,37.

Preso atto che, secondo le nuove disposizioni del comma 1 dell'art. 57, dall'anno successivo a quello della sottoscrizione del contratto nazionale 2016/2018 avvenuta in data 17 dicembre 2020, gli enti devono costituire annualmente il fondo da destinare alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, osservando i limiti finanziari stabiliti dalla vigente normativa in tema di salario accessorio.

Richiamato l'art.57 comma 3, del CCNL Area Dirigenza del 17.12.2020 ai sensi del quale le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; alla retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato.

Richiamato l'articolo 60 del CCNL stabilisce che il trattamento economico dei dirigenti ha carattere di onnicomprensività in quanto remunera completamente ogni incarico conferito ai medesimi in ragione del loro ufficio o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente. Per effetto di tale principio, ai dirigenti possono essere erogati solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale. Detti compensi sono erogati a titolo di retribuzione di risultato, in aggiunta alla stessa. Compete alla contrattazione integrativa definire "i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse previste da specifiche disposizioni legge, di cui all'art. 60, nonché la eventuale correlazione tra i suddetti compensi e la retribuzione di risultato" (art. 45, CCNL).

Atteso che il comma 3 dell'art 110 del D.Lgs 267/2000 prevede "i contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivale a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità *ad personam*, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità *ad personam* sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente";

Ritenuto di corrispondere una indennità *ad personam* che questa Amministrazione ritiene di fissare in € ... (per 13 mensilità) ai dirigenti assunti ai sensi dell'art.110 del TUEL, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, dimostrata sia dal curriculum professionale prodotto che dalla attività svolta in precedenti incarichi lavorativi.

Accertato che l'indennità di cui sopra può considerarsi equa e congrua sia in considerazione della precarietà e temporaneità dell'incarico che del possesso in capo allo stesso di capacità individuali, specialistiche tecniche ed organizzative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si è prefissata.

Precisato che *l'indennità ad personam*, consistendo in una voce di costo del trattamento economico fondamentale, distinta dalla retribuzione di posizione o di risultato, è alimentata con le risorse di Bilancio, e quindi pur non transitando dal relativo fondo della dirigenza, si ritiene opportuno considerarla nel perimetro di applicazione dello specifico vincolo di spesa di cui al comma 2, dell'art. 23, D.Lgs. n. 75 del 2017 riferito espressamente al solo "trattamento accessorio".

Tenuto Conto che il valore complessivo dell'indennità *ad personam* pari a € 11.700,00 annui viene sterilizzato sul fondo risorse decentrate del personale non dirigente Parte Variabile, agendo quindi sulle opzioni offerte dall'art. 23, comma 3, del d.l. 75/2017, il quale offre la facoltà agli enti locali di destinare risorse variabili dei fondi per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile, fermo restando il limite del tetto 2016.

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visti:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 40, come modificato dal D.lgs. 150/2009;
- il CCNL relativo al personale (dirigenziale) delle funzioni locali, sottoscritto il 17 dicembre 2020, per il triennio 2016-2018
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'art. 1, commi 557 e 557-ter;
- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che prevede che l'ammontare complessivo del trattamento accessorio non sia superiore a quello dell'anno 2016;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, così come corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili; Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- **Di dare atto** che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Di approvare la graduazione delle singole posizioni dirigenziali** elaborate dal Nucleo di Valutazione sulla base della metodologia contenuta nel Regolamento per la pesatura della retribuzione di posizione della dirigenza ai sensi del CCNL 17 dicembre 2020 area funzioni locali, approvato con DGC n. 121 del 18/05/2023 ed i cui punteggi finali sono contenuti **nell'allegato A** quale parte integrante della presente delibera;
- **Di determinare**, con riferimento all'importo del fondo 2023 provvisoriamente costituito, il valore delle posizioni dirigenziali con decorrenza **1.8.2023**

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO VALORI SU BASE ANNUA

QUALIFICA	Retribuzione posizione (€)	Incremento articolo 54, comma 4 – Posizioni 1.1.2018	Retribuzione risultato (€)	Assegno ad personam	TOTALE
Dirigente Dipartimento Risorse Economiche e Finanziarie ex art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000	16.788,20	409,50	€ 2.700,00	7.800,00	27.697,70 €
Dirigente Dipartimento Servizi alla Persona ex art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000	17.239,72		2.750,00	2.400,00	22.389,72
Dirigente Dipartimento Governo del Territorio Ruolo	22.175,48	409,50	4.163,74	===	26.748,72
DIRIGENTE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E EDILIZIA	20.491,69		4.150,00	===	24.641,69
TOTALI					

Dirigente del Corpo di Polizia Locale, incarico conferito ex art. 110, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000

QUALIFICA	Retribuzione posizione (€)		Retribuzione risultato (€)	Assegno ad personam	TOTALE
Comandante Corpo di Polizia Locale	13.387,60	409,50	2.350,00	1.500,00	17.647,10
TOTALI (SU BASE ANNUA)	90.082,69	1.228,50	16.113,74	11.700,00	119.124,93€

- **Di Dare Atto** che
 - ai sensi dell'**art.54, comma 4 del CCNL 17.12.2020** l'importo annuo lordo della retribuzione di posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 1/1/2018, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data del 1°/1/2018, di un importo annuo lordo, comprensivo di tredicesima, pari a € 409,50. Alla copertura di tale incremento concorrono le risorse di cui all'art. 56, comma 1, destinate dal presente CCNL al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.
 - con riferimento alle 3 posizioni dirigenziali coperte al 01.01.2018 spetta un incremento a regime della retribuzione di posizione pari a euro **€ 1.228,50**;
 - La retribuzione di risultato, comprende le risorse di cui all'articolo 59 del CCNL 17.12.2020;
- **Di Dare Atto** che la graduazione approvata con la presente, consente di rispettare, le risorse costituenti il fondo per l'anno 2023, tenendo conto della decorrenza, misura minima prevista

dall'art. 57, comma 3, del CCNL 17/12/2020 per il finanziamento della retribuzione di risultato, che sono così ripartite, tra posizione e risultato

	Retribuzione posizione (€)	Retribuzione risultato (€)	TOTALE
TOTALI	€ 76.922,89	€ 16.791,43	€ 93.714,32
Incremento corrente previsto dall'art.54, comma 4 del CCNL 17.12.2020	€ 1.228,50		1.228,50
Incremento previsto dall'art.54, comma 4 del CCNL 17.12.2020 (anni 2018-2022))	€ 6.142,50	3.553,47 €	9.695,97
	€ 84.293,89	20.344,90	104.638,79

• **Di dare atto:**

- che sono rispettati i vincoli sul pareggio di bilancio nei termini del saldo finale di competenza previsto dalla legge di stabilità e le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale, nonché la normativa contrattuale vigente;
- che le risorse di cui al presente provvedimento sono erogate in osservanza delle disposizioni previste dalla vigente normativa contrattuale in materia;
- che la graduazione approvata con la presente deliberazione, consente di coprire il costo complessivo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, così come incrementata ai sensi dell'art.54, comma 4 del CCNL 17.12.2020, nel rispetto dei limiti del costituito Fondo 2023
- che la graduazione approvata con la presente deliberazione di posizione e di risultato per l'Area Dirigenza anno 2023 come sopra determinato consente di rispettare le seguenti condizioni:
 - ▶ rispetto dell'art. 57 comma 3 del CCNL area Dirigenti del 17.12.2020 ai sensi del quale alla retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle risorse stesse, il cui importo minimo è stato quantificato per il 2023, in € **13.791,42**, e per il 2024, in € 16.113,74,;
 - ▶ rispetto dell'art.54 comma 6 del CCNL Area Dirigenza del 17.12.2020 il quale stabilisce che i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione per l'Area II sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 11.942,67 e nel valore massimo di € 45.512,37.

- **Di corrispondere una indennità *ad personam*** che ritiene di fissare in maniera complessiva in € **11.700,00 annui** (per 13 mensilità) ai dirigenti assunti ai sensi dell'art.110 del TUEL, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, dimostrata sia dal curriculum professionale prodotto che dalla attività svolta in precedenti incarichi lavorativi.

• **Di dare atto che**

- che l'*indennità ad personam*, consistendo in una voce di costo del trattamento economico fondamentale, distinta dalla retribuzione di posizione o di risultato, è alimentata con le risorse di Bilancio, e quindi pur non transitando dal relativo fondo della dirigenza, si ritiene opportuno considerarla nel perimetro di applicazione dello specifico vincolo di spesa di cui al comma 2, dell'art. 23, D.Lgs. n. 75 del 2017 riferito espressamente al solo "trattamento accessorio".
- che il valore complessivo dell'indennità ad personam pari a € **11.700,00 annui verrà quindi sterilizzato sul fondo risorse decentrate del personale non dirigente Parte Variabile, agendo quindi sulle opzioni offerte dall'art. 23, comma 3, del d.l. 75/2017**, il quale offre la facoltà agli enti locali di destinare risorse variabili dei fondi per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa

contrattuale vigente per la medesima componente variabile, fermo restando il limite del tetto 2016.

- **Di dare atto che**
 - la spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2023-2025, capitolo 7249.00 Codice SIOPE 1104, e che i relativi contributi (CPDEL, INAIL, IRAP) trovano copertura nei rispettivi capitoli del bilancio in corso, 7249.01 e 7249.07;
 - **l'indennità ad personam dei dirigenti** pari a euro 11.700,00 trova copertura nei capitoli di bilancio, afferenti agli emolumenti stipendiali dei relativi Dipartimenti.
- **Di dare atto che**
 - l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;
 - la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'area della dirigenza va costituito ogni anno al fine di verificare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, le disponibilità di bilancio e gli altri parametri economico-finanziarie necessari per l'acquisizione ai sensi dell'art. 8, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 17.12.2020 del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri da parte dell'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001;
- **Di dare mandato** al Segretario Generale di provvedere ai necessari e conseguenti adempimenti amministrativi
- **Di dare mandato** al Dipartimento Risorse Finanziarie ed Economiche, Ufficio Ragioneria Trattamento economico, di provvedere ai necessari e conseguenti adempimenti retributivi, ivi compreso il conguaglio.
- **Di pubblicare** la presente deliberazione:
 - all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
 - nel sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella Sezione Amministrazione Trasparente ➡ Personale ➡ Dirigenti
 - nel sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente -> Provvedimenti -> Provvedimenti dirigenti amministrativi", mediante l'inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di avviare le procedure, con voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 266**

Ufficio Proponente: **Affari legali**

Oggetto: **APPROVAZIONE GRADUAZIONE POSIZIONI DIRIGENZIALI - PIAO 2023/2025 - NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Affari legali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **31/07/2023**

Il Responsabile di Settore
dott.ssa **Giuseppina Antonelli**

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **01/08/2023**

Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT.SSA LAURA FELICI

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Bronzino Isabella

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune a partire dal per
quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
- è stata comunicata, con lettera n. in data, ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, comma 1;

che la presente deliberazione è diventata eseguibile il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

Antonelli Giuseppina in data 01/08/2023
BRONZINO ISABELLA in data 02/08/2023